

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2016, n. 38-4244

L.R. 13 febbraio 1995 n.16 e L.R. 26 Aprile 2000 n.44. Intesa Fondo nazionale politiche giovanili del 21 luglio 2016 e s.m.i. Approvazione della proposta progettuale di cui all'art. 2, comma 7 dell'Intesa.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Premesso che:

la L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e s.m.i., recante “Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani”, stabilisce che la Regione attui un'azione per i giovani del Piemonte, favorendo la realizzazione di iniziative degli Enti locali e dell'associazionismo giovanile, coordinandone gli interventi diretti o indiretti nei campi economico, sociale e culturale, promuovendo, in particolare, l'aggregazione giovanile, lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza, interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e attività culturali, sportive e del tempo libero e mobilità dei giovani;

la L.R. 26 aprile 2000 n. 44 e s.m.i., recante “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ha previsto all'art. 132, che la Regione definisca il programma regionale per le politiche giovanili, indicando gli indirizzi e gli obiettivi prioritari degli interventi, e che le Province predispongano annualmente piani di interventi per i giovani, al fine di favorire una politica coordinata sul territorio in attuazione del programma regionale; tale funzione verrà esercitata in conformità della L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”.

Nella seduta della Conferenza Unificata del 21 luglio 2016 veniva approvata l'“Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale" (repertorio atti Intesa n. 96/CU e s.m.i.) che determinava, tra l'altro, la quota per l'anno 2016 del Fondo nazionale per le politiche giovanili destinata alle Regioni, pari complessivamente a € 1.530.133,00 ripartite con il Decreto ministeriale del 23 settembre 2016, recante il “Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2016”, registrato alla Corte dei Conti in data 2 novembre 2016 al n. 2861.

l'Intesa del 21 luglio 2016 e s.m.i. stabilisce, altresì, quanto segue:

- le Regioni e il sistema delle Autonomie locali provvedono in maniera sinergica ad individuare interventi mirati a realizzare Centri e/o spazi e/o forme aggregative - attività di orientamento e placement, in via prioritaria, nonché attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile e al sostegno dei giovani talenti; (art. 1, comma 3);
- le modalità di realizzazione e monitoraggio semestrale delle iniziative regionali, da attuare con il cofinanziamento del Fondo, sono disciplinate mediante lo strumento dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto bilateralmente, tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le Regioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- le Regioni si impegnano a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo di ciascun progetto, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione per realizzare gli interventi di cui all'articolo 1, comma 3 (art. 2, comma 6);

- nell'ambito dell'Accordo di cui all'articolo 3 comma 2, è prevista la destinazione di una quota di risorse, per la realizzazione di progetti ed azioni rivolti alle Città metropolitane ed agli enti di area vasta (art. 3, comma 3);
- le Regioni devono far pervenire al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, entro e non oltre il 30 novembre 2016, le proposte progettuali conformi alle disposizioni contenute nell'Intesa, approvate con provvedimento di Giunta Regionale (art. 2 comma 5);
- il trasferimento delle risorse del Fondo alle Regioni avrà luogo a seguito della registrazione del Provvedimento di approvazione degli Accordi di collaborazione (art. 2, comma 10);
- le attività da realizzare dovranno essere avviate entro sei mesi dalla firma dell'Accordo, dandone comunicazione al Dipartimento (art. 2, comma 11);
- le eventuali somme, già destinate alla Regione, che si rendano disponibili a seguito della mancata sottoscrizione dell'Accordo di cui all'articolo 2, comma 8 dell'Intesa, ovvero a seguito del mancato avvio delle attività che si intendono realizzare entro il termine previsto dall'art. 2, comma 11 dell'Intesa andranno a riconfluire nel Fondo Nazionale per le Politiche giovanili per essere redistribuite nelle annualità successive (art. 2, comma 12);

dato atto che la Regione Piemonte intende valorizzare e sostenere reti, sinergie e collaborazioni tra i diversi soggetti del territorio attribuendo al confronto ed al "lavoro di rete" un valore specifico quale valido ed efficace strumento per evidenziare e ridisegnare le politiche giovanili;

considerato che i fondi statali previsti dall'Intesa 2016 sono stati ripartiti a favore della Regione Piemonte per un importo di € 109.864,00 con il Decreto ministeriale, del 23 settembre 2016, recante il "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2016", cui fa riferimento l'articolo 2, comma 1, dell'intesa 96/CU del 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 2 novembre 2016 al n. 2861;

ritenuto di coprire la somma necessaria al cofinanziamento regionale dell'Intesa 2016, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 6 dell'Intesa stessa, con la disponibilità presente sul pertinente capitolo;

Tutto ciò considerato, si ritiene opportuno proporre di:

- approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 6 dell' Intesa 21 luglio 2016, la proposta progettuale, articolata in tre schede intervento, di cui all'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- dare atto che la proposta progettuale di cui sopra, del valore complessivo di € 216.981,00 sarà finanziata come segue:
 - con i fondi statali impegnati a favore della Regione Piemonte per un importo di € 109.864,00, che saranno accertati sul capitolo 25320/2017 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)" dell'UPB A1509A1 del bilancio regionale 2017; i fondi stessi verranno stanziati e assegnati sul capitolo 146080/2017 "Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili – Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici (D.M. 2 novembre 2009)";
 - con fondi regionali a cofinanziamento, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 6 dell'Intesa del 21 luglio 2016, per un importo di € 107.117,00 sul capitolo 146624 del bilancio 2016 (assegnazione n. 100519);

- con ulteriori fondi, che dovessero rendersi disponibili con l'approvazione dell'assestamento al bilancio regionale 2016 e che saranno in tal caso assegnati ad integrazione della scheda progetto 03;
- demandare alla Direzione Coesione sociale - Settore Politiche per la famiglia, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, l'adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ai fini dell'attuazione di quanto disposto dall'Intesa del 21 luglio 2016;
- di demandare alla Direzione Coesione Sociale la stipulazione e la sottoscrizione dell'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di cui all'art. 2, comma 5 dell'Intesa; l'Accordo sarà efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo stesso da parte degli Organi di Controllo che il Dipartimento comunicherà alla Regione ed avrà termine con la completa realizzazione degli interventi compresi nel Progetto di cui all'Allegato A; le attività previste dalle schede progetto dovranno essere avviate entro sei mesi dalla firma dell'Accordo, subordinatamente al ricevimento dei fondi statali; dell'avvio verrà data tempestiva comunicazione al Dipartimento;
- di autorizzare il responsabile dell'Accordo, il Dirigente del Settore Politiche per la famiglia, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, ad apportare le modifiche non sostanziali ai contenuti dell'Accordo di cui sopra ovvero ad informare la Giunta regionale delle modifiche sostanziali e a predisporre la proposta di modificazione della presente deliberazione; delle modifiche apportate al Progetto verrà data comunicazione al Dipartimento;
- di destinare all'Università di Torino – Dipartimento Culture, Politica e Società, per l'attività di collaborazione alla redazione centrale del portale Piemonte Giovani, quale nuovo strumento regionale delle politiche giovanili, come descritto nell'allegato A, scheda progetto 01, la quota di € 30.000,00;
- di destinare alla Città Metropolitana ed agli Enti territoriali di area vasta per la realizzazione di tavoli di lavoro con i giovani amministratori locali, finalizzati alla redazione del nuovo disegno di legge sulle politiche giovanili, i fondi pari a complessivi € 35.000,00, da ripartire secondo i criteri indicati nell'allegato A, scheda progetto 02;
- di destinare ai Comuni, che aderiranno alla rete delle redazioni locali che opereranno sul portale Piemonte Giovani, secondo le modalità individuate da apposito bando, la quota di € 151.500,00, di cui euro 44.864,00 di fondi statali ed euro 107.117,00 di fondi regionali, disponibili sul capitolo 146624/2016, da ripartire secondo i criteri indicati nell'allegato A, scheda progetto 03.

Vista l'Intesa Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale" (repertorio atti Intesa n. 96/CU e s.m.i.) che determinava, tra l'altro, la quota per l'anno 2016 del Fondo nazionale per le politiche giovanili destinata alle Regioni, pari complessivamente a € 1.530.133,00, ripartita con il Decreto ministeriale del 23 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 2 novembre 2016 al n. 2861;

vista la DGR n. 3-667 del 27 novembre 2014 "Intesa Fondo nazionale politiche giovanili del 10 luglio 2014. Approvazione della proposta progettuale di cui all'art. 2 comma 6 dell'Intesa;

vista la DGR n. 19 - 2518 del 30 novembre 2015 “L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e L.R. 26 aprile 2000 n. 44. Intesa Fondo nazionale politiche giovanili del 7 maggio 2015. Approvazione della proposta progettuale di cui all'art. 2, comma 7 dell'Intesa”;

vista la DGR n. 4122 del 24/10/2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Prelievo dal Fondo di riserva di cassa di cui al capitolo di spesa 197396/2016 e contestuale variazione compensativa tra le dotazioni di cassa. Settima integrazione e modifica delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio (art. 10, comma 2, art. 48, comma 3 e art. 51 del D.lgs. 118/2011 s.m.i.)”;

visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.”;

vista la L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”.

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le ragioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell'Intesa sul riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 21 luglio 2016 (Rep. N. 96/CU del 2016), la proposta progettuale, articolata in tre schede intervento, di cui all'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che la proposta progettuale di cui all'allegato A, del valore complessivo di € 216.981,00 sarà finanziata come segue:
 - con i fondi statali impegnati a favore della Regione Piemonte per un importo di € 109.864,00, ripartiti con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 23 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 2 novembre 2016 al n. 2861; i fondi saranno accertati sul capitolo 25320/2017 “Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)” dell'UPB A1509A1 del bilancio regionale 2017; i fondi stessi verranno stanziati e assegnati sul capitolo 146080/2017 “Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili – Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici (D.M. 2 novembre 2009)”;
 - con fondi regionali a cofinanziamento, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 6 dell'Intesa del 21 luglio maggio 2016, per un importo di € 107.117,00 disponibili sul capitolo 146624 (ass. n. 100519) del bilancio 2016;
 - con ulteriori fondi, che dovessero rendersi disponibili con l'approvazione dell'assestamento al bilancio regionale 2016 e che saranno in tal caso assegnati ad integrazione della scheda progetto 03;

- di demandare alla Direzione Coesione Sociale la stipulazione e la sottoscrizione dell'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di cui all'art. 2, comma 5 dell'Intesa; l'Accordo sarà efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo stesso da parte degli Organi di Controllo che il Dipartimento comunicherà alla Regione ed avrà termine con la completa realizzazione degli interventi compresi nel Progetto di cui all'Allegato A; le attività previste dalle schede progetto dovranno essere avviate entro sei mesi dalla firma dell'Accordo, subordinatamente al ricevimento dei fondi statali; dell'avvio verrà data tempestiva comunicazione al Dipartimento;
- di autorizzare il responsabile dell'Accordo, il Dirigente del Settore Politiche per la famiglia, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, ad apportare le modifiche non sostanziali ai contenuti dell'Accordo di cui sopra ovvero ad informare la Giunta regionale delle modifiche sostanziali e a predisporre la proposta di modificazione della presente deliberazione; delle modifiche apportate al Progetto verrà data comunicazione al Dipartimento;
- di destinare all'Università di Torino – Dipartimento Culture, Politica e Società, per l'attività di collaborazione alla redazione centrale del portale Piemonte Giovani, quale nuovo strumento regionale delle politiche giovanili, come descritto nell'allegato A, scheda progetto 01, la quota di € 30.000,00;
- di destinare alla Città Metropolitana ed agli Enti territoriali di area vasta per la realizzazione di tavoli di lavoro con i giovani amministratori locali, finalizzati alla redazione del nuovo disegno di legge sulle politiche giovanili, i fondi pari a complessivi € 35.000,00, da ripartire secondo i criteri indicati nell'allegato A, scheda progetto 02;
- di destinare ai Comuni, che aderiranno alla rete delle redazioni locali che opereranno sul portale Piemonte Giovani, secondo le modalità individuate da apposito bando, la quota di € 151.500,00, di cui euro 44.864,00 di fondi statali ed euro 107.117,00 di fondi regionali, disponibili sul capitolo 146624/2016, da ripartire secondo i criteri indicati nell'allegato A, scheda progetto 03;
- di demandare alla Direzione Coesione sociale - Settore Politiche per la famiglia, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, l'adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ai fini dell'attuazione di quanto disposto dall'Intesa del 21 luglio 2016;

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché nella sezione Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23, comma 1), lett. d) del D.Lgs. 33/2013.

(omissis)

Allegato

**Proposta progettuale della Regione Piemonte
di attuazione dell'Intesa 21 luglio 2016 (art. 2, comma 5)**

schede intervento /fonte	01– 2016/2017	02– 2016/2017	03– 2016/2017	Totale
	Gestione e aggiornamento del Portale Piemonte giovani per la redazione centrale da parte dell'Università degli studi di Torino	Tavoli di lavoro con i giovani amministratori locali del territorio per la redazione del disegno di legge regionale per i giovani	Portale Piemonte giovani – rete regionale delle redazioni locali	
Risorse statali Intesa 21/7/2016	30.000,00	35.000,00	44.864,00	109.864,00
Fondi Regione	0,00	0,00	107.117,00	107.117,00
Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Progetto	30.000,00	35.000,00	151.500,00	216.981,00

Titolo intervento	Gestione e aggiornamento del Portale Piemonte giovani collaborazione alla redazione centrale da parte dell'Università degli Studi di Torino
Codice intervento	01 – 2016/2017
Obiettivi intervento	<p>Promozione della partecipazione dei giovani alla vita della società, rafforzando gli strumenti che supportano l'accesso alle informazioni, l'orientamento e le opportunità di incontro.</p> <p>Diffusione del nuovo Portale Piemonte giovani quale sistema informativo on line, integrato a livello regionale, che prevede un rinnovamento dei contenuti su diverse aree tematiche attraverso mezzi e linguaggi comunicativi più efficaci rispetto al passato.</p> <p>Collaborazione dell'Università degli studi di Torino alla redazione centrale regionale e supporto organizzativo con gli enti di area vasta, nonché con altri soggetti del territorio, per migliorare l'accesso dei giovani alle informazioni di loro interesse e per fornire tale servizio con modalità organizzative sostenibili, anche economicamente, nel tempo.</p>
Descrizione intervento	<p>Si intende realizzare, in continuità con il progetto avviato con la DGR n. 3-667 del 27/11/2014, quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affiancamento dell'Università degli Studi di Torino alla redazione centrale regionale soprattutto con riguardo all'utilizzo dei social network al fine di far nascere, crescere e mantenere un costante rapporto con la popolazione giovanile direttamente coinvolta nell'utilizzo del Portale Piemonte giovani, su diverse aree tematiche, con la sperimentazione di canali e linguaggi. • la diffusione delle informazioni attraverso il Portale Piemonte giovani, quale nuovo strumento integrato a livello regionale, aperto e dialogante, secondo le potenzialità e gli strumenti offerti dall'innovazione tecnologica; • l'implementazione di un portale di informazione e orientamento dedicato ai giovani, sulla base di una piattaforma di gestione dinamica dei contenuti, utilizzando strumenti open source di mercato e implementando componenti applicativi. <p>In particolare, il progetto si articola nelle seguenti azioni, anche in sinergia con altri EE.LL interessati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) incontri formativi e supporto alla rete (nodi territoriali), a regia regionale, attraverso la sinergica collaborazione con gli enti locali finalizzata al sostegno delle diverse Amministrazioni che operano sul portale; 2) supporto alla redazione centrale sugli applicativi dei social network e gestione della piattaforma. <p>Le risorse finanziarie destinate all'azione sono pari a € 30.000,00</p>
Localizzazione	Il territorio regionale
Numero utenti coinvolti	Potenziale bacino d'utenza regionale: 597.522 giovani fra 15 e 29 anni

	(*fonte dati BDDE Regione Piemonte, ultimo aggiornamento disponibile anno 2015 http://www.ruparpiemonte.it/infostat/filtri.jsp)						
Soggetto attuatore	Regione Piemonte						
Altri soggetti coinvolti	EE.LL, Direzioni regionali interessate, CSI-Piemonte.						
Costo complessivo	€ 30.000,00						
Copertura finanziaria	<table> <tr> <td>Risorse statali Intesa 21/07/2016</td> <td>30.000,00</td> </tr> <tr> <td>Fondi Regione</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali</td> <td>0,00</td> </tr> </table>	Risorse statali Intesa 21/07/2016	30.000,00	Fondi Regione	0,00	Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali	0,00
Risorse statali Intesa 21/07/2016	30.000,00						
Fondi Regione	0,00						
Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali	0,00						
Tempi di realizzazione previsti	<p>avvio attività: entro sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo attuativo dell'Intesa 2016, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali;</p> <p>conclusione: entro il 30/10/2017</p>						
Referente del progetto	Regione Piemonte – Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione regionale competente						
Connessioni con altri interventi	EE.LL (Comuni), Sportelli Informagiovani territoriali						

Titolo intervento	Tavoli di lavoro con i giovani amministratori locali per la redazione del disegno di legge regionale per i giovani
Codice intervento	02 – 2016/2017
Obiettivi intervento	<p>Nuova normativa sulle funzioni in materia di politiche giovanili, coerente con l'evoluzione complessiva della normativa nazionale e regionale inerente le attribuzioni dello Stato, delle Regioni e del sistema degli EE.LL., confermando il principio di sussidiarietà proprio della L.R. 44/2000 e s.m.i. sinora in vigore.</p> <p>Promozione della partecipazione dei giovani alla vita della società, rafforzando gli strumenti che supportano l'accesso alle informazioni, l'orientamento e le opportunità di incontro.</p> <p>Tavoli di lavoro con giovani amministratori locali del territorio per la scrittura del disegno di legge regionale per i giovani, in sostituzione dell'attuale L.R. 16/95, valorizzando, anche in un'ottica di sistema, la collaborazione con le autonomie locali del territorio, funzionale alla formulazione e attuazione di una programmazione regionale con carattere di trasversalità rispetto agli ambiti delle politiche sulla coesione sociale e per lo sviluppo e l'autonomia della persona.</p> <p>Rafforzamento della capacità di costituzione di reti di collaborazione e sinergie tra soggetti istituzionali e della società civile, al fine di promuovere programmazioni di sistema sul territorio.</p>
Descrizione intervento	<p>Si intende realizzare, in continuità con il progetto avviato con la D.G.R. n.19-2518 del 30 novembre 2015, quanto segue.</p> <p>Il progetto si articola nelle seguenti azioni, anche in sinergia con altre strutture interessate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) tavoli di lavoro, a regia della Città Metropolitana e di ciascun ente territoriale di area vasta, con i giovani soggetti politici degli enti locali (Comuni) finalizzati alla sinergica collaborazione delle diverse Amministrazioni di ciascun territorio provinciale per la raccolta di proposte da inserire nella nuova legge regionale per i giovani; 2) individuazione di modalità di concorso delle Amministrazioni locali alla stesura di leggi che promuovano e favoriscano reti di collaborazione per migliorare l'accesso dei giovani alla partecipazione e cittadinanza attiva; 3) condivisione di un documento finale espressione dei tavoli di lavoro territoriali. <p>Il riparto delle risorse avverrà, in quote di pari entità, tra la Città Metropolitana e gli enti territoriali di area vasta.</p> <p>Le risorse finanziarie destinate all'azione sono pari a € 35.000,00;</p>
Localizzazione	Il territorio regionale
Numero utenti coinvolti	Potenziale bacino d'utenza regionale: Amministratori dei 1.206 Comuni della Regione Piemonte.
Soggetto attuatore	Regione Piemonte
Altri soggetti coinvolti	EE.LL , Consulte giovanili attive sul territorio

Costo complessivo	€ 35.000,00
Copertura finanziaria	Risorse statali Intesa 21/07/2016 35.000,00
	Fondi Regione 0,00
	Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali 0,00
Tempi di realizzazione previsti	avvio attività: entro sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo attuativo dell'Intesa 2016, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali; conclusione: entro il 30/9/2017
Referente del progetto	Regione Piemonte – Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione regionale competente
Connessioni con altri interventi	Comuni e Consulte giovanili territoriali

Titolo intervento	Portale Piemonte giovani – Rete regionale delle redazioni locali
Codice intervento	03 – 2016/2017
Obiettivi intervento	<p>Promozione della partecipazione dei giovani alla vita della società, rafforzando gli strumenti che supportano l'accesso alle informazioni, l'orientamento e le opportunità di incontro.</p> <p>Co-redazione del portale Piemonte giovani attraverso il sistema informativo on-line regionale che prevede un rinnovamento dei contenuti su diverse aree tematiche, mezzi e linguaggi comunicativi più efficaci, quale nuovo strumento per la loro diffusione.</p> <p>Costituzione di reti di collaborazione e sinergie tra Amministrazioni locali, nonché con altri soggetti del territorio, per migliorare l'accesso dei giovani alle informazioni di loro interesse e per fornire tale servizio con modalità organizzative sostenibili, anche economicamente, nel tempo nonché basato su reti di collaborazione e sinergie a diversi livelli istituzionali e con la società civile.</p>
Descrizione intervento	<p>Si intende realizzare, in continuità con il progetto avviato con la DGR n. 3-667 del 27/11/2014, quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo di un insieme organizzato di informazioni di qualità, che siano anche di supporto ai servizi Informagiovani, prodotte in rete da una pluralità di Amministrazioni, e il rinnovamento dei contenuti di informazione e orientamento ai giovani su diverse aree tematiche, con la sperimentazione di nuovi canali e linguaggi per rendere l'informazione ai giovani più efficace e fruibile; • il lancio del portale Piemonte giovani, a regia regionale, quale strumento per la diffusione delle informazioni, aperto e dialogante, secondo le potenzialità e gli strumenti offerti dall'innovazione tecnologica; • continua implementazione del portale di informazione e orientamento dedicato ai giovani, sulla base di una piattaforma di gestione dinamica dei contenuti, utilizzando strumenti open source di mercato e implementando componenti applicativi. • creazione di una rete (nodi territoriali), a regia regionale, attraverso la sinergica collaborazione con gli enti locali (Comuni) finalizzata al sostegno delle diverse Amministrazioni che operano sul Portale Piemonte giovani; • formazione/aggiornamento degli operatori e delle operatrici. <p>L'intervento si realizza attraverso un bando, rivolto ai Comuni, per la gestione operativa del Portale a supporto della redazione centrale.</p> <p>Il riparto delle risorse avverrà in via preliminare tra i 30 Ambiti territoriali sovrazonali piemontesi, già sperimentati in attuazione del SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva), individuati con D.G.R. n. 29-3257 del 9 maggio 2016, sulla base dei seguenti criteri:</p> <p style="padding-left: 40px;">a) finanziare almeno un Ambito per ciascuna provincia.</p> <p>In base al riparto preventivo di cui sopra, il finanziamento minimo assegnabile a ciascun Ambito territoriale sarà pari ad € 5.066,03 ed in</p>

	<p>ogni caso non potrà superare € 15.000,00 per ciascun Ambito;</p> <p>L'importo minimo potrà essere incrementato, nel caso si ricevano un numero di istanze inferiori a 30, ripartendo il valore dei finanziamenti disponibili in base al numero di domande pervenute dagli Ambiti dando precedenza all'Ambito con maggiore popolazione giovanile in età compresa tra i 15 e i 29 anni *;</p> <p>(*fonte dati BDDE Regione Piemonte, ultimo aggiornamento disponibile anno 2015 http://www.ruparpiemonte.it/infostat/filtri.jsp)</p> <p>E' prevista la possibilità che un Comune si proponga come capofila per più Ambiti territoriali della sua provincia, previo accordo con gli Enti territoriali interessati, nel qual caso avrà diritto ad una maggiorazione del contributo pari alla quota eventualmente spettante, e secondo i criteri precedentemente indicati, all'Ambito/i per i quali è capofila.</p> <p>La Regione Piemonte in base alle istanze ammissibili, procederà al finanziamento di almeno un'istanza per ciascun Ambito territoriale provinciale e secondo quanto specificatamente previsto dal bando.</p> <p>Le risorse finanziarie destinate all'azione sono pari a € 151.981,00 eventualmente incrementabili con le risorse che si renderanno disponibili con l'assestamento di bilancio 2016.</p>						
Localizzazione	Il territorio regionale						
Numero utenti coinvolti	Potenziale bacino d'utenza regionale: 30 ambiti territoriali (tutta la Regione Piemonte)						
Soggetto attuatore	Regione Piemonte						
Altri soggetti coinvolti	Università degli studi di Torino, EE.LL, Direzioni regionali interessate, CSI-Piemonte.						
Costo complessivo	€ 151.981,00						
Copertura finanziaria	<table> <tr> <td>Risorse statali Intesa 21/07/2016</td> <td>44.864,00</td> </tr> <tr> <td>Fondi Regione</td> <td>107.117,00</td> </tr> <tr> <td>Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali</td> <td>0,00</td> </tr> </table>	Risorse statali Intesa 21/07/2016	44.864,00	Fondi Regione	107.117,00	Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali	0,00
Risorse statali Intesa 21/07/2016	44.864,00						
Fondi Regione	107.117,00						
Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali	0,00						
Tempi di realizzazione previsti	<p>avvio attività: entro sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo attuativo dell'Intesa 2016, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali;</p> <p>conclusione: entro il 31/3/2018</p>						
Referente del progetto	Regione Piemonte – Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione regionale competente						
Connessioni con altri interventi	Informagiovani e Comuni						